



Giunta Regionale della Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 482 del 24/09/2024
"Promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane. Approvazione calendario delle manifestazioni fieristiche 2025 e di iniziative progettuali"

Intervento:

***"57ª edizione del Salone Internazionale dei vini e dei distillati – Vinitaly 2025
VERONA, 6 - 9 Aprile 2025 "***

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE
ALLA PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CAMPANE ALL'EVENTO VINITALY 2025**



Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. REQUISITI DI AMMISSIONE.....	4
4. PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA.....	5
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO E REGIME DI AIUTO	6
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
7. CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA'	9
8. ASSEGNAZIONE MODULI	11
9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	12
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
11. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 12	
12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	13
13. DISPOSIZIONI FINALI	13



1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 482 del 24/09/2024, risorse per la partecipazione ad iniziative volte all'internazionalizzazione delle PMI campane operanti nel settore della trasformazione vinicola di rilevanza internazionale che si terranno nel 2025.

Tra gli eventi programmati è prevista la partecipazione al Vinitaly – VERONA, dal 6 al 9 Aprile 2025, il principale salone internazionale per la promozione del vino che si tiene con cadenza annuale nella città di Verona, a cui la Regione Campania ha partecipato negli ultimi anni in partenariato con il sistema camerale campano, e rappresenta una opportunità unica per promuovere il territorio regionale ed espandere ancor più la propria riconoscibilità a livello internazionale.

Con il presente Avviso ci si propone di individuare imprese a cui assegnare fino ad un massimo di 220 moduli all'interno del padiglione destinato alla Campania, numero eventualmente elevabile ove dovessero risultare ulteriori spazi in esito alla progettazione del layout del padiglione, da inserire nella collettiva regionale campana che parteciperà all'evento.

Per le imprese ammesse alla collettiva di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti dalla Regione per la partecipazione all'evento sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore economico, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L del 15 dicembre 2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Delibera della Giunta Regionale n. 482 del 24/09/2024 "Promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane. Approvazione calendario delle manifestazioni fieristiche 2025 e di iniziative progettuali"



3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le imprese di ogni dimensione. Tuttavia, le **Grandi** imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014¹, concorrono per un massimo di 14 moduli che verranno acquisiti con risorse di bilancio regionale dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Le **Medie**, le **Piccole** e **Microimprese**, concorrono per gli altri moduli che verranno acquisiti dalla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive con risorse destinate unicamente alle PMI.

Tutte le imprese richiedenti, fermi i presupposti di legge, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio con una o più sedi operative ubicate nel territorio della Regione Campania;
- b) aver comunicato al Registro delle Imprese, come indicato in visura, per una o più delle unità produttive campane, almeno un codice ATECO, anche secondario, coerente con la produzione di vini e di alcolici (cantina o laboratorio di distillazione)²;
- c) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- d) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- e) essere in regola con il pagamento dei diritti camerali;
- f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- g) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione

¹ La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

a) hanno meno di 250 occupati, e

b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Le imprese che non rientrano in tale definizione sono considerate Grandi Imprese. Si ricorda che, ai fini del calcolo dei dati di bilancio e di dipendenti, si fa riferimento al concetto di impresa unica, ovvero si conteggiano anche i dati delle imprese collegate ed associate secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 2 del Reg. UE n. 2023/2831

² Ai sensi del Reg. UE n. 2023/2831 non sono ammessi gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. Pertanto, non sono ammissibili le imprese operanti esclusivamente nella produzione e/o vendita a rivenditori del prodotto non trasformato.

Pertanto, le imprese che sono registrate al registro imprese con il codice ATECO 01.21.00 "Coltivazione di uva" sono ammesse al percorso di promozione limitatamente all'attività di produzione di vino mentre non sono promuovibili le attività di produzione di uva da vino imbottigliata da terzi e commercializzata senza etichetta propria.



Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso.

Il requisito di cui al punto f) sarà oggetto di un controllo a campione. Tutti gli altri requisiti saranno oggetto di controllo generale.

I Consorzi di Tutela Vini, in considerazione delle funzioni istituzionali riconosciute dall'art. 41 della Legge 238/2016, non svolgendo attività commerciale, sono esclusi dal presente avviso. Tuttavia, laddove intendano comunque partecipare all'iniziativa, potranno definire la loro partecipazione direttamente con Unioncamere Campania nell'ambito delle attività istituzionali previste per l'iniziativa, utilizzando gli spazi che la Regione Campania ha riservato all'Unioncamere.

Il padiglione regionale sarà suddiviso su ambiti provinciali, pertanto le imprese che hanno più sedi operative sul territorio Regionale dovranno indicare in domanda l'ambito provinciale nel quale intendono essere collocate all'interno del Padiglione. L'ambito scelto dovrà corrispondere con la provincia di almeno una delle sedi operative dell'impresa.

4. PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

Possono presentare istanza di partecipare anche imprese in forma associata (**ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori**, ecc) individuando l'impresa capofila che espletterà gli adempimenti per la presentazione della domanda. Le associazioni o ATI devono specificare l'elenco delle imprese associate che intendono partecipare all'interno dello stand.

I requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 devono essere posseduti da ogni singola impresa associata. Ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 8, i dati da prendere in considerazione sono riferiti alle imprese che il soggetto aggregatore intende ospitare nello stand e non alle imprese associate ma non partecipanti all'iniziativa.

Nel caso in cui le aziende che costituiscono un raggruppamento temporaneo abbiano già conferito il mandato collettivo con rappresentanza ad uno di esse e tale mandato risulti da scrittura privata autenticata (come previsto dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023), l'azienda mandataria può presentare domanda quale impresa capofila dichiarando in fase di domanda di voler partecipare mediante un raggruppamento di imprese e allegando la scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento.

Nel caso in cui il mandato di rappresentanza non sia stato ancora autenticato, devono presentare la domanda tutte le aziende che costituiranno il raggruppamento temporaneo e che intendono partecipare al Vinitaly. Pertanto, ogni azienda dovrà dichiarare in fase di domanda di voler partecipare mediante raggruppamento di imprese e tutte dovranno allegare il medesimo atto di costituzione del raggruppamento da autenticare. Nella fase istruttoria della domanda, verrà richiesto alle aziende di trasmettere la scrittura privata autenticata del raggruppamento pena esclusione dalla collettiva.

Per scrittura privata autenticata si intende "la sottoscrizione autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato" art. 2703 c.c.



Possono presentare istanza di partecipazione anche le **Reti di imprese**³. Qualora la governance della rete sia di tipo Contratto, si applicano le modalità di partecipazione di cui ai paragrafi precedenti del presente articolo.

Nel caso in cui la Rete abbia una acquistato la soggettività giuridica, la domanda dovrà essere presentata solo dalla Rete-Soggetto, o precisando che i requisiti di ammissione di cui all'art. 3 dovranno essere posseduti dalla rete stessa.

Le imprese che partecipano in forma associata non possono partecipare anche come impresa singola. In caso di impresa che è stata inclusa dal soggetto aggregatore all'interno del proprio stand e che presenta anche domanda in forma singola, riceverà comunicazione scritta con richiesta di scegliere definitivamente al fine di evitare la doppia partecipazione.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO E REGIME DI AIUTO

La Regione coprirà i costi del nolo degli spazi espositivi e della progettazione del padiglione. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo sostenuto dalla Regione Campania per l'evento sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, se a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato⁴ dovesse emergere che l'impresa che ha fatto domanda di partecipazione all'evento, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, ha superato il massimale previsto dal predetto Regolamento⁵ o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dall'iniziativa.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria (trasferimento di denaro) alle imprese selezionate.

Unioncamere Campania tramite le Camere di Commercio competenti per territorio cureranno l'allestimento degli spazi espositivi riservati alle imprese espositrici e l'iscrizione alla manifestazione delle stesse.

A titolo di compartecipazione alle spese sostenute dal sistema camerale, le imprese selezionate verseranno alla rispettiva camera di commercio di appartenenza una quota per ciascuno stand (la

³ Definizione di cui all'art. 3, co. 4-ter e 4-quater del D.L. n. 5/2009 e ss.mm.ii

⁴ Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>, inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)

⁵ Il massimale di agevolazioni pubbliche ricevibili in "de minimis" dall'impresa è pari ad € 300.000,00 nel triennio intendendo come triennio l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti. Per impresa, si intende impresa "unica", ovvero anche le imprese collegate ed associate secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'art. 2 del Reg. UE n. 2023/2831



quota è pari ad € 1.500,00, complessivi per un singolo modulo con importi crescenti in caso di moduli multipli, in particolare: doppio 3.300,00, triplo 5.500,00 e quadruplo 8.000,00).

Ciascuna CCIAA comunicherà contestualmente alla pubblicazione e diffusione del presente avviso il dettaglio dei servizi forniti alle imprese, gli importi dettagliati e le modalità di versamento della quota. Il termine per il versamento è di 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione dello stand. Il termine è perentorio. Pertanto, le imprese che non vi abbiano provveduto saranno escluse.

Si rende noto, altresì, che anche il costo pro quota sostenuto da ciascuna Camera di Commercio, al netto dei contributi di compartecipazione, sarà ribaltato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a titolo di sovvenzione non finanziaria in “de minimis”. L’importo dell’agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato dalle Camere di Commercio sarà comunicato direttamente dall’ente camerale di appartenenza.

Le spese sostenute dalla Regione Campania, invece, restano interamente a carico della Regione e non sarà dovuta dalle imprese espositrici alcuna compartecipazione.

Ogni altro costo necessario alla partecipazione alla manifestazione non previsto al presente articolo (es. prodotto in promozione, vitto, alloggio, trasporto, ...) è a carico delle imprese espositrici.

È previsto il divieto di cumulo della sovvenzione non finanziaria ricevuta per la presente iniziativa (incluso sia i servizi offerti dalla Regione Campania sia dal sistema camerale) con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per manifestare interesse alla partecipazione all’iniziativa di cui al presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita Domanda, a partire dalle ore 00.00 del 05/12/2024 e fino alle ore 23.59 del 19/12/2024, alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, esclusivamente on line, pena l'esclusione, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato “Domanda partecipazione a Vinitaly”, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/DomandeVinitaly>, previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi.

Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.

L’accesso al servizio è riservato al legale rappresentante dell’azienda o suo delegato che dovrà allegare l’atto di delega firmato digitalmente dal delegante. È prevista anche la firma autografa, ma in questo caso sarà necessario allegare anche un documento in corso di validità del delegante, scansionato fronte/retro.

La compilazione telematica della domanda prevede l’inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall’asterisco rosso, con particolare riferimento ai dati identificativi dell’azienda, compreso il numero di iscrizione al Registro Imprese, la sede legale e operativa, nonché i dati di contatto con l’obbligo di indicare l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.

Il richiedente dovrà inoltre indicare i prodotti che saranno esposti in fiera ed allegare la seguente documentazione:

- atto di delega (eventuale, solo se la domanda non è presentata dal rappresentante dell’azienda);



- scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione/Rete contratto (eventuale, solo se la domanda è in forma congiunta);
- Certificazione DOC, DOCG, IGP, biologico (eventuale, solo se in possesso)⁶;
- riconoscimenti delle guide enologiche indicate all'articolo 6 (eventuale, solo se in possesso);
- documentazione idonea a comprovare la partecipazione negli anni 2022, 2023 e 2024 a fiere all'estero tra quelle inserite nel calendario delle iniziative di valorizzazione promosse dalla Regione Campania o da ICE (eventuale, solo se in possesso);
- certificazioni ambientali ISO 14001, EMAS o ISO 50001 (eventuale, solo se in possesso);
- Certificazioni di sicurezza alimentare IFS FOOD (eventuale, solo se in possesso);
- certificazione di qualità - ISO 9001 (eventuale, solo se in possesso);

L'impresa dovrà anche indicare l'ambito provinciale nel quale intende essere collocata all'interno del Padiglione. L'ambito scelto dovrà corrispondere ad almeno una delle sedi operative dell'impresa.

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
- accettare il rispetto degli impegni richiesti dall'Avviso;
- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- indicare se si intende opzionare uno stand multiplo laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili⁷ e dichiarare il volume produttivo di vino certificato nel triennio 2021-2023⁸;
- dichiarare se si è in possesso di sito aziendale plurilingue;
- dichiarare se l'impresa è giovanile⁹, femminile¹⁰ e/o sia giovanile che femminile;
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati.

⁶ Per dimostrare la certificazione di vini DOC e DOCG, è possibile allegare la Certificazione di Idoneità alla D.O. rilasciata da RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità) riferita ad una delle annate indicate nel presente Avviso. Per dimostrare la produzione di vini IGP, se l'operatore è obbligato alla tenuta del Registro Telematico, ai sensi del DM n. 293 del 20 marzo 2015 "*Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo*", potrà allegare un estratto dei dati registrati sul Registro Telematico disponibile nei servizi del SIAN. Nei casi di esclusione dall'obbligo di tenuta del Registro Telematico, l'azienda potrà presentare la dichiarazione di produzione e di giacenza presentata ai competenti uffici. In ogni caso la documentazione allegata dovrà riportare chiaramente il nome dell'azienda che presenta domanda e l'annualità di riferimento. La Regione Campania controllerà le dichiarazioni rese tramite consultazione del database della società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità);

⁷ Come previsto all'art. 8, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili, la Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, di assegnare più stand alla stessa impresa.

⁸ La verifica avverrà tramite consultazione del database della società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità). Si declina ogni responsabilità per l'eventuale incompletezza della banca dati consultata

⁹ Si considerano Imprese giovanili le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

¹⁰ Si considerano Imprese femminili le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.



Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite.

La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.

Si potrà modificare la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, **procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda presentata**, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso **la procedura di soccorso istruttorio**. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

Il richiedente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=DomandeVinitaly>.

7. CRITERI DI SELEZIONE E DI PRIORITA'

Il numero di moduli disponibili per la manifestazione Vinitaly 2025 è complessivamente 220. La Regione Campania, comunque, sulla base della progettazione del layout del padiglione "Campania", si riserva di incrementare il numero di posti disponibili.

La selezione degli operatori verrà effettuata sulla base dei criteri appresso definiti:

Criteri di valutazione		Punti max
A. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente	A.1 PRESENZA DI PRODUZIONE TUTELATA. Prodotto di punta dell'azienda (uno a scelta dell'impresa) nel triennio 2021 -2023 di tipo DOC, DOCG, IGP, biologico (punteggio attribuito solo se allegata certificazione come indicata all'articolo 7) se DOP/DOCG: 10 punti, se DOP/DOC: 7 punti,	12



	se IGP/IGT: 4 punti, in caso di prodotto biologico 2 punti in più	
	A.2 RICONOSCIMENTI DELLE GUIDE ENOLOGICHE più accreditate con almeno un vino in produzione nell'edizione pubblicata negli ultimi 3 anni (punteggio attribuito solo se allegata copia della recensione) • I vini dell'eccellenza/migliori acquisti - I Vini d'Italia - L'Espresso • Golden star - Vini Buoni d'Italia T.C.I. • Corona – Vini buoni d'Italia T.C.I. • Super-3 stelle – Guida oro I Vini di Veronelli • 3 bicchieri - Vini d'Italia, Gambero Rosso • 5 grappoli - Bibenda Duemilavini se è prodotta la recensione su una delle riviste: 2 punti, se è prodotta la recensione su due riviste diverse: 4 punti, se è prodotta la recensione su tre o più riviste diverse: 6 punti.	6
	A.3 ORGANIZZAZIONE DEL MARKETING DIGITALE DIMOSTRATO ATTRAVERSO UN SITO AZIENDALE PLURILINGUE: Se SI, con almeno un'altra lingua straniera (oltre l'inglese e l'italiano): 5 punti Se SI solo in inglese (oltre l'italiano): 3 punti Se NO: 0 punti	5
	B.4 Dimensione organizzativa del proponente (da 1 a 5 punti) Numero di addetti al 30/06/2024 risultanti da visura camerale dip ≤ 5 = 1 pt dip > 5 e ≤ 10 = 2 pt dip > 10 e ≤ 15 = 3 pt dip > 15 e ≤ 20 = 4 pt dip > 20 = 5 pt	5
	A.5 Livello di internazionalizzazione (da 0 a 3 punti) Precedente partecipazione negli anni 2022, 2023 e 2024 a fiere e/o iniziative all'estero tra quelle inserite nel calendario delle iniziative di valorizzazione promosse dalla Regione Campania o da ICE (il punteggio è attribuito solo se trasmessa copia di documentazione idonea a comprovare la partecipazione, es. decreto di ammissione alla collettiva, contratto con l'ente fieristico, altro, ...): Partecipazione ad almeno 1 fiera all'estero: 1 punto Partecipazione ad almeno 2 fiere all'estero: 2 punti Partecipazione ad almeno 3 fiere all'estero: 4 punti	4



B. Imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale	B.1 Possesso di certificazioni ambientali ISO 14001, EMAS o ISO 50001 o di sicurezza alimentare IFS FOOD (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
D. Imprese in possesso del rating di legalità	D.1 Possesso del rating di legalità se risultante da visura camerale (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
F. Possesso di certificazioni di qualità	F.1 Possesso di certificazione di qualità - ISO 9001 (punteggio attribuito solo se allegata certificazione) (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
G. Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	G.1 Proposta presentata da impresa giovanile o femminile (se giovanile o femminile 2 punti, se sia giovanile che femminile 3 punti)	3
	PUNTEGGIO MASSIMO	40

I criteri sopra elencati saranno desunti da quanto dichiarato nella domanda telematica sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti.

A parità di punteggi, gli ex equo saranno valutati secondo la più recente inizio attività risultante nel registro imprese.

Nei casi di richiesta di partecipazione in forma associata tramite ATI, Associazioni di produttori, Reti di impresa-Contratto il punteggio complessivo sarà determinato sommando le dichiarazioni di ciascuna impresa associata, nei limiti del punteggio massimo di 40 punti.

Nei casi di domanda presentata da Rete di imprese-Soggetto il punteggio sarà assegnato sulla base della documentazione presentata e posseduta dalla Rete stessa.

La Regione Campania, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare insufficiente, si riserva di annullare l'evento, non procedendo alla selezione, ovvero di riaprire la finestra di presentazione delle domande dopo la data di scadenza del presente Avviso. In quest'ultimo caso, le domande pervenute da soggetti ammissibili nella prima finestra sono tutte ammesse e la selezione si effettua sulle domande pervenute nella seconda finestra.

L'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con uno o più Decreti Dirigenziali del Responsabile del procedimento.

8. ASSEGNAZIONE MODULI

Al fine di garantire la rappresentanza di tutti i territori e la promozione della più ampia varietà di prodotti regionali, nell'ottica di valorizzare le specificità territoriali, è prevista una riserva di almeno 30 moduli per Provincia, se presenti in tale numero istanze idonee. Laddove la riserva dovesse essere non pienamente applicata, per la presenza di un numero di domande ammissibili in una delle provincie inferiore a 30 moduli, i moduli riservati e non assegnati saranno redistribuiti tra le altre provincie in proporzione al numero di domande ammissibili in ciascuna di esse.



La Regione Campania, laddove il numero di domande ammissibili dovesse risultare inferiore al numero dei posti disponibili, a suo insindacabile giudizio, si riserva di assegnare più moduli alla stessa impresa. A tal fine, nella domanda telematica, l'impresa manifesta espressamente se ha interesse a tale opzione.

Per l'assegnazione degli stand multipli sarà data priorità alle aziende con maggiore volume produttivo di vino certificato nel triennio 2021-2023, in ogni caso valorizzando, ove possibile, le specificità territoriali. Il quantitativo di vino dovrà essere dichiarato dall'azienda interessata in sede di domanda e sarà oggetto di verifica tramite consultazione del database della società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare RINA AGRIFOOD (fino al 2024 denominata Agroqualità). Si declina ogni responsabilità per l'eventuale incompletezza della banca dati consultata.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente manifestazione di interesse non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale.

Oltre a quanto indicato all'art. 8, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso esplorativo in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che le imprese possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nella compilazione telematica della domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 *"Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati"* e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il **Dott. Alfonso Bonavita**.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso alla Dott.ssa La Greca Sara e la Dott.ssa Russo Carmela contattando telefonicamente al 0817967783 e 0817967739 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì ovvero dal lunedì al venerdì a mezzo mail ai seguenti indirizzi:

- sara.lagreca@regione.campania.it
- carmela.russo3@regione.campania.it

11. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.